



NON STRUMENTALIZZARE LA CEI

Nel comunicato finale della sessione invernale (22-25 gennaio) del Consiglio Episcopale Permanente, i presuli italiani hanno sottolineato il diritto della Chiesa a intervenire nell'ambito pubblico a difesa della vita dal concepimento fino alla morte naturale, contro ogni forma di eutanasia, e del matrimonio monogamico ed eterosessuale.

I Vescovi hanno affrontato le problematiche etiche ed antropologiche sollevate recentemente in Italia, ribadendo *“il diritto della Chiesa ad affermare e difendere i grandi valori, che prima di essere cristiani, sono umani e che come tali danno senso alla vita della persona e ne salvaguardano la dignità. Di fronte alle accuse di indebita ingerenza nell'attività legislativa, anche per ciò che concerne il riconoscimento giuridico delle unioni di fatto, i Vescovi ricordano che al riguardo la Chiesa non può rimanere indifferente e silenziosa ma ha il dovere di proclamare la verità sull'uomo e sul suo destino”*.

I Vescovi hanno riaffermato che alla famiglia fondata sul matrimonio monogamico tra persone di sesso diverso non possono essere equiparate in alcun modo altre forme di convivenza, né queste possono ricevere in quanto tali riconoscimento legale. Successivamente i Vescovi chiedono al Governo *“un maggiore sostegno alla famiglia legittima fondata sul matrimonio, in accordo con il dettato costituzionale, attraverso la rimozione degli ostacoli di ordine pratico, giuridico e fiscale che allontanano i giovani dal matrimonio e dalla generazione di figli”*.

A proposito del riconoscimento giuridico delle unioni di fatto, in termini analoghi a quanto è previsto per la famiglia fondata sul matrimonio, i Vescovi hanno affermato che la protezione dei loro diritti può essere assicurata dall'attuale giurisprudenza, sottolineando la possibilità di percorrere *“la strada del diritto comune”* o di giungere a *“modifiche del codice civile, rimanendo comunque nell'ambito dei diritti e dei doveri della persona”*. Per la *“dichiarazione anticipata di trattamento”* i Vescovi italiani hanno ribadito il loro *“rifiuto dell'eutanasia come anche dell'accanimento terapeutico che però, ovviamente, non può giungere a legittimare forme più o meno mascherate di eutanasia e in particolare quell' ‘abbandono terapeutico’ che priva il paziente del necessario sostegno vitale attraverso l'alimentazione e l'idratazione”*.

LA FESTA DEI GIORNALISTI A GENOVA

A Genova, la tradizionale ricorrenza della festa di S. Francesco di Sales, patrono dei giornalisti e degli operatori della comunicazione, si è svolta sabato 10 febbraio presso il monastero della Visitazione. La S. Messa è stata presieduta da Mons. Angelo Bagnasco.

Al termine, l'Arcivescovo ha ricevuto il saluto dei rappresentanti liguri dell'Ordine e dell'Associazione dei giornalisti e si è intrattenuto con i presenti per rinnovare gli auguri per il nuovo anno. Per la prima volta era presente anche il gruppo degli Animatori della comunicazione.

ROMA, 12 FEBBRAIO

Dal 12 febbraio gli anziani che abbiano compiuto 70 anni e residenti a Roma, con un reddito imponibile fino a 15.000 euro, hanno diritto all'abbonamento gratuito per i mezzi pubblici dell'Atac: le linee bus/tram all'interno del Comune, le linee metropolitane A e B, le ferrovie regionali e treni Trenitalia, di seconda classe, sempre all'interno del Comune. Per aver diritto alla Card Elettronica, è necessario compilare il modulo di richiesta abbonamento agevolato - modulo di autocertificazione. Servono solo un documento di identità valido, due foto-tessera e un apposito modulo scaricabile dal sito dell'Atac (generalità, codice fiscale e auto-dichiarazione sul reddito). I moduli sono disponibili anche presso i Municipi, i centri anziani, le Asl e le Banche del tempo. La richiesta, va presentata in una delle 10 biglietterie Atac (Battistini, Ottaviano, Lepanto, Anagnina, Termini, Montemartini, Ponte Mammolo, Eur Fermi, Eur-Magliana, Laurentina) o delle 4 biglietterie Met.Ro (Flaminio, Saxa Rubra, Porta S. Paolo e Lido-Centro), aperte dal lunedì al venerdì (10-16) o presso un municipio.

Chi non potrà presentare la richiesta di persona può delegare chi vuole, compilando la delega inclusa nel modulo.

TRICOLORE

Direttore Responsabile:
Dr. Riccardo Poli

Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052
Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricolore.associazione@virgilio.it
www.tricolore-italia.com